



**concorso d'idee**  
**“NUOVO COLLEGIO ONAOSI. Uno spazio per i giovani del futuro”**  
**la mostra dei progetti**

Sabato 30 aprile 2016 alle ore 10,00 presso l'atrio d'ingresso del Collegio Unico di Perugia della Fondazione ONAOSI (Opera Nazionale per l'Assistenza agli Orfani dei Sanitari Italiani), sito in viale Orazio Antinori 28 a Perugia, sarà inaugurata la mostra dei progetti esaminati in occasione del concorso d'idee intitolato “Nuovo Collegio ONAOSI. Uno spazio per i giovani del futuro”.

La mostra resterà aperta tutti i giorni fino al 20 maggio 2016 con orario continuato dalle 9:00 alle 19:00.

La Fondazione ONAOSI ha indetto un concorso di idee fondato sullo slogan progettuale *costruire nel costruito e senza consumare suolo* con il fine di progettare, sul sedime del complesso esistente e con approcci diversificati che oscillano dal completo recupero alla totale demolizione e ricostruzione, un nuovo Collegio Unico, che ospiterà in regime misto 250 tra ragazzi e ragazze, vocato alla qualità architettonica, alla sostenibilità e all'integrazione con il particolare contesto ambientale e paesaggistico in cui si trova l'area d'intervento.

Una commissione di valutazione composta dal dottor Mario Carena (rappresentante della Fondazione ONAOSI), dall'ingegnere e architetto Massimo Mariani (rappresentante del Comune di Perugia), dall'architetto Stefano D'Amico (rappresentante del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo), dall'architetto Simone Cola (rappresentante del Consiglio Nazionale degli Architetti) e dall'ingegner Giovanni Cardinale (rappresentante del Consiglio Nazionale degli Ingegneri) ha esaminato i 65 progetti ammessi a giudizio, provenienti da ogni parte d'Italia e anche dall'estero (Francia e Spagna in particolare). Tra questi si sono classificati al primo posto il progetto presentato in qualità di capogruppo dall'ingegnere Marco Vinicio Cecchetti dello studio EXUP di Umbertide (PG), al secondo posto il progetto presentato dall'architetto Fabrizio Rossi Prodi in qualità di capogruppo dello studio Rossi Prodi Associati di Firenze, al terzo posto il progetto presentato dall'architetto Camillo Magni in qualità di capogruppo dello studio Operastudio di Milano; è stata inoltre assegnata una menzione al progetto presentato dall'architetto Alessandro Corradini in qualità di capogruppo dello studio MDU di Prato.

La mostra, che vede la curatela scientifica del professor Paolo Belardi dell'Università di Perugia e il coordinamento organizzativo dell'ingegner Simone Bori, documenta sia la componente conoscitiva, al fine di sottolineare l'importanza del rilievo architettonico-ambientale come momento fondante



per la conoscenza profonda dell'edificato esistente, attraverso una selezione del materiale grafico predisposto come base di lavoro per i concorrenti e a un suggestivo filmato di riprese aeree con drone, sia la componente ideativa attraverso la rassegna completa degli elaborati grafici (3 tavole di grande formato per ogni progetto) che illustrano i 65 progetti esaminati. Si evidenzia come le idee presentate dai partecipanti sono state tutte caratterizzate da una particolare attenzione alle tecniche di rappresentazione producendo sia schemi grafico-concettuali astratti che accattivanti simulazioni infografiche fotorealistiche.